

Le norme per l'aggiornamento dei prezzari regionali ai sensi dell'art. 26 c.2 del DL 50/2022 come convertito in L. 91/22 e le Linee Guida di cui all'art. 29 c. 12 DL 4/2022.

Arch. Silvia Riso- Coordinatrice GdL Prezzari ITACA

L'aumento dei prezzi dei prodotti nel settore delle costruzioni rilevato in questi ultimi due anni ha avuto pesanti ricadute sia sul versante delle opere pubbliche che private. Il Governo ha avanzato numerose misure di contrasto per impedire il rallentamento o addirittura un blocco di un settore strategico per l'economia del nostro Paese, reintroducendo, tra l'altro, il meccanismo della compensazione e della revisione dei prezzi, supportati da Fondi nazionali rivolti alle imprese in difficoltà.

Fra le misure introdotte dal Legislatore è stato previsto:

- I. L'aggiornamento straordinario infrannuale dei prezzi regionali (art. 26, comma 2, Decreto Legge 17 maggio 2022 , n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n.91)
- II. L'adozione di Linee guida per la determinazione dei prezzi (art. 29, comma 12, del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2022, n. 25)

I. L'AGGIORNAMENTO DEI PREZZARI REGIONALI

Con l'art. 26, comma 2, Decreto Legge 17 maggio 2022 , n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n.91, il Legislatore ha previsto per il 2022 un aggiornamento straordinario dei Prezzari in deroga alle previsioni di cui all'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del D.Lgs. 50/2016. L'Art. 26, comma 2 del D.L. 50/2022 indica che ha riguardo «limitatamente all'anno 2022»

I. L'AGGIORNAMENTO DEI PREZZARI REGIONALI

Disciplina prevista dal Codice - art. 23, commi 7 e 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

- I Prezzari regionali sono predisposti dalle Regioni e dalle Province autonome territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) secondo quanto previsto al comma 16 del Codice
- Sulla base dei prezzari regionali aggiornati annualmente sono determinati il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni
- I prezzari cessano di avere validità il 31 dicembre di ogni anno e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 30 giugno dell'anno successivo per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data
- In caso di inadempienza da parte delle Regioni, i prezzari sono aggiornati, entro i successivi 30 giorni, dalle competenti articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sentite le Regioni interessate

II. L'AGGIORNAMENTO STRAORDINARIO INFRANNUALE DEI PREZZARI REGIONALI

Disciplina per l'aggiornamento straordinario infrannuale dei prezziari regionali - Art. 26, comma 2, Decreto Legge 17 maggio 2022 , n. 50

- Ai fini di procedere all'adeguamento dei prezzi previsto dal comma 1 del D.L. 50/2022 , in deroga alle previsioni di cui all'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del D.Lgs. 50/2016, procedono entro il 31 luglio 2022 ad un aggiornamento infrannuale dei prezziari in uso alla data di entrata in vigore del DL 50/2022, in attuazione delle linee guida di cui all'articolo 29, comma 12, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25.
- In caso di mancato aggiornamento da parte delle Regioni, i prezziari sono aggiornati entro i successivi 15 giorni dalle competenti articolazioni territoriali del MIMS
- I prezziari aggiornati entro il 31 luglio 2022 cessano di avere validità' entro il 31 dicembre 2022 e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 31 marzo 2023 per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data

I. L'AGGIORNAMENTO STRAORDINARIO INFRANNUALE DEI PREZZARI REGIONALI

Art. 29, comma 12, Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4

Al fine di assicurare l'omogeneità della formazione e dell'aggiornamento dei prezzari, con decreto del MIMS, adottato, previo parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Istituto nazionale di statistica, nonché previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono approvate apposite Linee guida per la determinazione di detti prezzari.

I. L'AGGIORNAMENTO STRAORDINARIO INFRANNUALE DEI PREZZARI REGIONALI

	REGIONE/PROVINCIA AUT.	AGGIORNAMENTO	PROVVEDIMENTO	NOTE
1	ABRUZZO	27.06.2022	DGR n.344 del 27/06/2022	
2	BASILICATA	22.07.2022	DGR n.477 del 22/07/2022	
3	CALABRIA	11.08.2021	DGR n.375 del 11/08/2021	
4	CAMPANIA	28.06.2022	DGR n.333 del 28/06/2022	
5	EMILIA-ROMAGNA	27.07.2022	DGR n. 1288 del 27/07/2022	
6	FRIULI VENEZIA-GIULIA	15.07.2022	DGR n.1052 del 15/07/2022	
7	LAZIO	13.01.2022	DGR n.3 13/01/2022	
8	LIGURIA	29.07.2022	DGR n.749 del 29/07/2022	
9	LOMBARDIA	25.07.2022	DGR n.6764 del 25/07/2022	
10	MARCHE	14.02.2022	DGR n.126 del 14/02/2022	
11	MOLISE	13.09.2021	DGR n.298 del 13/09/2021	In corso di aggiornamento
12	PIEMONTE	26.07.2022	D.G.R. n. 3-5435 del 26/07/2022	
13	PUGLIA	28.07.2022	D.G.R. n. 1090 del 28/07/2022	
14	SARDEGNA	21.06.2022	DGR n.19/23 del 21/06/2022	
15	SICILIA	29.06.2022	DA n.17/GAB del 29/06/2022	
16	TOSCANA	18.07.2022	DGR n.828 del 18/07/2022	
17	UMBRIA	13.07.2022	DGR n.712 del 13/07/2022	
18	VALLE D'AOSTA	18.07.2022	DGR n.815 del 18/07/2022	
19	VENETO	20.05.2022	DGR n.555 del 20/05/2022	
20	PROVINCIA AUT. TRENTO	10.05.2022	DGP n.307 del 10/05/2022	
21	PROVINCIA AUT. BOLZANO	24.06.2022	DGP n.1099 del 24/06/2022	

II. LE LINEE GUIDA PER LA DETERMINAZIONE DEI PREZZARI REGIONALI

In data 15 luglio 2022, acquisito il parere favorevole dell'Istat e del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici nonché l'intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, il MIMS ha approvato le **Linee Guida per la determinazione dei prezzi regionali** - attualmente in fase di pubblicazione sulla G.U.R.I.

II. LE LINEE GUIDA PER LA DETERMINAZIONE DEI PREZZARI REGIONALI

Ai fini della definizione delle Linee guida sono state valorizzate le buone pratiche già presenti sui diversi territori regionali, utilizzando l'esperienza e la professionalità dei diversi soggetti coinvolti, in primo luogo dell'Istat quale soggetto competente in materia di osservazione e rilevazione di fenomeni economici. Le Linee guida definiscono il Prezzario non come mero "listino dei prezzi", ma come strumento posto a supporto dell'intera filiera degli appalti pubblici, al fine di garantire la qualità delle opere pubbliche, la **sicurezza** nei cantieri e la **congruità** del costo delle opere, tenendo conto delle specificità dei sistemi produttivi delle singole Regioni.

Per garantire la massima **trasparenza** i prezzari sono messi a disposizione a titolo gratuito sui siti istituzionali in formati accessibili e direttamente utilizzabili.

II. LE LINEE GUIDA PER LA DETERMINAZIONE DEI PREZZARI REGIONALI - Contenuto

Al fine di assicurare l'**omogeneità** le Linee guida contengono indicazioni in merito:

1. alla strutturazione e all'articolazione dei Prezzari, prevedendo anche l'utilizzo di codifiche e definizioni comuni per garantire, nel rispetto delle specificità territoriali e merceologiche, una maggiore fruibilità e possibilità di confronto dei prezzari regionali;
2. alla costruzione di un sistema informativo da porre a servizio del settore delle costruzioni in ambito nazionale, che permetta il confronto e la fruibilità dei contenuti dei prezzari in termini di prezzi, risorse e norme tecniche di riferimento;
3. alla metodologia di rilevazione, con riferimenti ai soggetti presso quali rilevare le informazioni e alle modalità di rilevazione;
4. alle tempistiche e alle modalità per l'aggiornamento dei prezzari in attuazione delle presenti Linee guida e per la progressiva pubblicazione dell'analisi;
5. ad aspetti organizzativi concernenti il coordinamento tra le Regioni e le Province autonome e il MIMS al fine di definire istruzioni di dettaglio per l'omogeneizzazione dei prezzari e della messa a sistema delle competenze comuni.

II. LE LINEE GUIDA PER LA DETERMINAZIONE DEI PREZZARI REGIONALI

1. Strutturazione ed articolazione dei Prezzari

Il Prezzario di riferimento è codificato in termini di:

«lavorazioni»:



il risultato di un insieme di lavori necessari a realizzare un'opera che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica, incluse quelle di presidio e difesa ambientale. Le lavorazioni possono essere articolate in articolate in:

- Tipologia
- Capitolo
- Voce
- articolo

«risorsa»:



elemento di costo che costituisce un fattore produttivo in un lavoro, una fornitura o un servizio. Le risorse, a loro volta, possono essere articolate in:

- Famiglia (risorsa umana, attrezzatura, prodotto)
- Capitolo
- Voce
- articolo

II. LE LINEE GUIDA PER LA DETERMINAZIONE DEI PREZZARI REGIONALI

2. Costruzione di un sistema informativo

Si prevede l'utilizzo di codici di transcodifica attraverso un codice alfanumerico con funzioni identificative e di ordinamento, articolato su più livelli e contenente l'indicazione della Regione e l'anno di riferimento, al fine di identificare il Prezzario e il suo eventuale aggiornamento intervenuto in corso d'anno.

La definizione e costruzione del metodo e del sistema informativo di transcodifica, nonché le indicazioni sul progressivo adeguamento dei prezzari a una interazione diretta con i metodi e strumenti di modellazione informativa (BIM), è demandata al Tavolo di coordinamento di cui al punto 5.

II. LE LINEE GUIDA PER LA DETERMINAZIONE DEI PREZZARI REGIONALI

3. Metodologia di rilevazione

I costi delle risorse umane sono definite attraverso il costo del lavoro, che viene determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali selezionati sul territorio. In assenza del riferimento in tabella, è possibile riferirsi allo specifico contratto collettivo applicabile. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

Il costo delle attrezzature, definito tecnicamente "nolo", e il costo dei prodotti vengono determinati mediante una rilevazione operata seguendo le metodologie riportate di seguito.

II. LE LINEE GUIDA PER LA DETERMINAZIONE DEI PREZZARI REGIONALI

3. Metodologia di rilevazione

Definizione delle metodologie di rilevazione dei costi di prodotti e attrezzature, acquisendo le informazioni in via diretta presso informatori selezionati sul territorio



Definizione delle procedure e dei riferimenti per l'attribuzione del prezzo delle risorse derivanti dalla rilevazione dei costi



Determinazione dei prezzi di riferimento oggetto di approvazione ai fini della relativa pubblicazione

II. LE LINEE GUIDA PER LA DETERMINAZIONE DEI PREZZARI REGIONALI

4. Tempistiche e modalità per l'aggiornamento dei Prezzari

I Prezzari sono elaborati dalle Regioni e dalle Province autonome di concerto con le articolazioni territoriali del MIMS.

La concertazione tra ciascuna Regione o Provincia autonoma e la corrispondente articolazione territoriale del MIMS avviene in sede di elaborazione del Prezzario mediante la partecipazione e l'espressione del parere di rappresentanti del Provveditorato Interregionale territorialmente competente nell'ambito dei lavori svolti dagli organi/tavoli tecnici/commissioni all'uopo costituiti dalle Regioni o Province autonome.

Ai sensi del D.Lgs. 50/16 i Prezzari cessano di avere validità al 31 dicembre di ogni anno e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 30 giugno dell'anno successivo per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data
- per il 2022-2023 il DL 50/2022 prevede la possibilità di utilizzo dei Prezzari fino a marzo 2023.

II. LE LINEE GUIDA PER LA DETERMINAZIONE DEI PREZZARI REGIONALI

5. Determinazione del prezzo a base di gara

Il prezzo a base di gara delle opere da realizzare è calcolato sulla base del computo metrico estimativo, che comprende l'indicazione delle lavorazioni, le relative quantificazioni ed i relativi prezzi unitari. Il prezzo unitario di ciascuna lavorazione è ottenuto ricorrendo alla descrizione analitica (la cosiddetta "analisi") delle attività da fare, e attribuendo alle risorse impiegate i costi determinati con le metodologie approvate. Il prezzo viene determinato mediante le seguenti operazioni di analisi:

- applicando alle quantità di prodotti, attrezzature e risorse umane necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi costi elementari;
- aggiungendo la percentuale per spese generali;
- aggiungendo una percentuale del 10% per l'utile dell'esecutore.

II. LE LINEE GUIDA PER LA DETERMINAZIONE DEI PREZZARI REGIONALI

6. Aspetti organizzativi concernenti il coordinamento tra le Regioni e le Province autonome e il MIMS

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa regionale, al fine di consentire un efficace e organizzato sistema di formazione del prezzario, le Regioni si dotano di un modello organizzativo, da loro presidiato e regolamentato secondo principi di semplificazione ed efficientamento dell'azione amministrativa, che garantisca il rispetto del principio di imparzialità a cui deve ispirarsi la Pubblica Amministrazione per l'approvazione di atti, quali il Prezzario, che coinvolgono interessi pubblici e privati diversi e fra loro potenzialmente confliggenti. Per monitorare l'efficacia delle Linee guida sono istituiti:



TAVOLO DI COORDINAMENTO TRA REGIONI E MIMS



TAVOLO TECNICO DI CONSULTAZIONE

LA LEZIONE È CONCLUSA

Il presente materiale didattico è realizzato nell'ambito del "[*Piano nazionale di formazione per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento RUP*](#)".

Il Piano è finanziato dal [MIMS](#) Ministero per le Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ex art. 7, co.7 bis, [L. 120/20](#) ed è attuato dal [Dipartimento per le opere pubbliche, le risorse umane e strumentali-Direzione generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere](#) del MIMS, [SNA](#) Scuola Nazionale dell'Amministrazione, [IFEL](#) L'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale ed [ITACA](#) Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale.